

dimenticati, voci e maniere, quand' elle giovino all'evidenza. Altri di ciò appunto l'accusa: vuol dire che dal libro del Tomaseo alcuna cosa s'impara, il che pe'tempi che corrono, e per le opere che si stampano, non è pregio tanto ordinario.

Conchiudendo, il romanzo del Tomaseo potrà piacere o non piacere secondo il gusto o l'intenzione, con cui uno si farà a leggerlo; ma e' rimarrà pur sempre il lavoro d'un nobile ingegno, pregevole per molte singolari bellezze, e che sarà lungamente studiato. Il Gondoliere ornandolo di tutti i pregi d'una bella ed accurata edizione, gli rese quell'onore che ben gli era dovuto: *Hic meret aera liber Sosius*.

V.

INUTILITÀ E ASSURDITÀ DEL PONTE
SULLA LAGUNA (*).

Nel nostro Numero del 3 agosto abbiamo dato ragguaglio della prima corsa di prova fatta sulla strada ferrata da Milano a Monza, il

(*) Gazzetta del 22 agosto 1840.